

DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO ARDEA
VIA TANARO 00040 TOR SAN LORENZO – ARDEA (RM)
41°DISTRETTO

Progetto per l'attuazione e la realizzazione dell'autonomia didattica con particolare riferimento all'integrazione degli alunni portatori di handicap

SCUOLA ELEMENTARE E DELL'INFANZIA
TOR SAN LORENZO

A.S. 2000/2001

“CLICCANDO S'IMPARA”

Oggetto:

1. Richiesta di finanziamenti per interventi di sperimentazione metodologico-didattica e per progetti di integrazione e formazione previsti dalla l. n.104/92. l. n.62/2000
2. Finanziamenti per le attrezzature didattiche destinate all'integrazione degli alunni disabili riferibili alla C.M. n. 235 prot. n. 1790, l. 104/92
3. Finanziamenti per l'eccellenza, la ricerca, la comunicazione

Coordinatore del progetto: **CONTE LUCIA**

INDICE

A. SCHEDA DI SINTESI

A.1 SCUOLA

A.2 ANNO SCOLASTICO

A.3 TITOLO DEL PROGETTO

A.4 TIPOLOGIA DEL PROGETTO

A.5 CLASSI INTERESSATE

A.6 DURATA

A.7 COLLOCAZIONE TEMPORALE

A.8 VALUTAZIONE COSTO INIZIALE

A.9 FONTI DI FINANZIAMENTO

B. ILLUSTRAZIONE PROGETTO

B.1 ORARIO

B.2 OPERATORI

B.3 ATTIVITA'

B.4 STRUTTURE

B.5 CAMPO D'INDAGINE

B.6 MAPPA OPERATIVA

B.7 MOTIVAZIONI

B.8 MAPPA CONCETTUALE

B.9 VALUTAZIONE E VERIFICA

B.10 ELENCHI IN DETTAGLIO DEGLI STRUMENTI E AUSILI DIDATTICI PER IL LABORATORIO. PREVENTIVI IN BASE AI FINANZIAMENTI RICHIESTI

PROGETTO
“CLICCANDO S’IMPARA”

A. SCHEDA DI SINTESI

A.1 SCUOLA ELEMENTARE E DELL’INFANZIA TOR SAN LORENZO
VIA TANARO snc 00040 TOR SAN LORENZO ARDEA

A.2 ANNO SCOLASTICO 2000/2001

A.3 TITOLO DEL PROGETTO:”CLICCANDO S’IMPARA”

A.4 TIPOLOGIA DEL PROGETTO:
NUOVO PROGETTO ANNO SCOLASTICO 2000/2001

A.5 CLASSI INTERESSATE:
26 BAMBINI CON HANDICAP, 84 BAMBINI CON SVANTAGGIO SOCIO
CULTURALE
NUMERO COMPLESSIVO: **110 ALUNNI**

A.6 DURATA PLURIENNALE

A.7 COLLOCAZIONE TEMPORALE NELL’ANNO SCOLASTICO:
DICEMBRE-GIUGNO 2000/2001

A.8 VALUTAZIONE COSTO INIZIALE A.S.2000/2001:
L. 28 374 000

A.9 FONTI FINANZIAMENTO:
PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI ROMA

B. ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

B1 ORARIO:

DAL LUNEDI' AL VENERDI' PER UN TOTALE DI 20h SETTIMANALI

B.2 OPERATORI:

10 INSEGNANTI SPECIALIZZATI E NON DELLA SCUOLA

2 ASSISTENTI DI BASE

IL NUMERO DEGLI OPERATORI PUO' VARIARE A SECONDA DELLE
ESIGENZE

B.3 ATTIVITA':

INFORMATICA

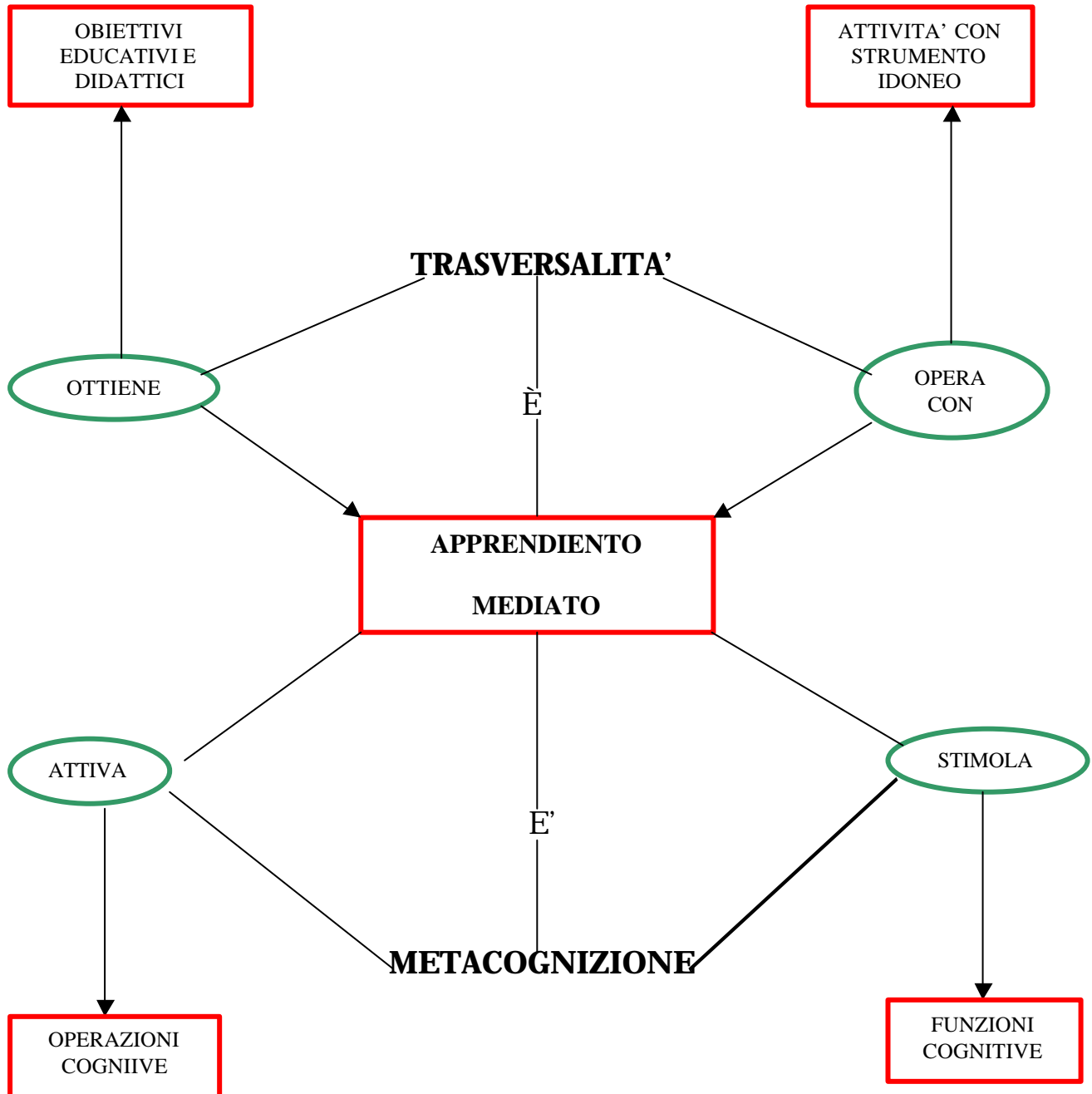
B.4 STRUTTURE:

2 LABORATORI DA ATTREZZARE PER L'INFORMATICA

B.5 CAMPO DI INDAGINE:

ESPERIENZE DEL BAMBINO: CONOSCEZA ESPERENZIALE E
RELAZIONALE DEL SINGOLO INDIVIDUO

B.6 MAPPA OPERATIVA



B.7 MOTIVAZIONE

Il presente progetto è stato ideato all'insegna della valorizzazione dell'io e dell'altro secondo le regole della Convivenza Democratica. Pertanto l'integrazione dei portatori di handicap è uno dei punti cardine da realizzare per garantirne l'attuazione. Da qui l'importanza di concepire la scuola come "**laboratorio di crescita**", dove tutti i bambini portano il loro contributo attivo riuscendo a sentirsi realizzati ed utili a se stessi e agli altri.

Gli allievi disabili saranno inseriti in attività di gruppo che si realizzeranno in queste aule strutturate e che non dovranno quindi diventare "aule di sostegno", vale a dire destinate solo agli alunni disabili, ma dovranno costituire una sorta di laboratorio per un apprendimento facilitato. I teorici dell'informazione ci suggeriscono che il miglior modo per imparare, consiste nell'integrazione delle diverse fonti di informazioni: leggere, ma anche ascoltare, manipolare, discutere, confrontarsi, agire, proporre, organizzare, analizzare. La scuola elementare ha sempre impegnato la maggior parte del suo tempo nei processi di insegnamento-apprendimento della lingua scritta e orale, spesso con risultati vincenti, senza tener conto che esistono bambini con disturbi di apprendimento quali la dislessia, la disortografia, disturbi ipercinetici e di attenzione. Così i bambini manifestano il loro disagio, non completando un compito, o alternando picchi di eccellenza ad altri di scarso rendimento. Manifestazioni di attività motoria esagerata, come dondolio e aggressività. Queste manifestazioni si recuperano solo con approcci multisensoriali, attraverso la stimolazione simultanea di più canali percettivi e tra questi, di primaria importanza, è la motivazione per attività proposte in forma ludica.

Bisogna quindi fornire attraverso attività metacognitive, aiuto agli insegnanti e agli studenti, per essere più consapevoli dei processi attentivi e quindi di essere in grado di autogestire la propria concentrazione, ottimizzando così il lavoro svolto in classe.

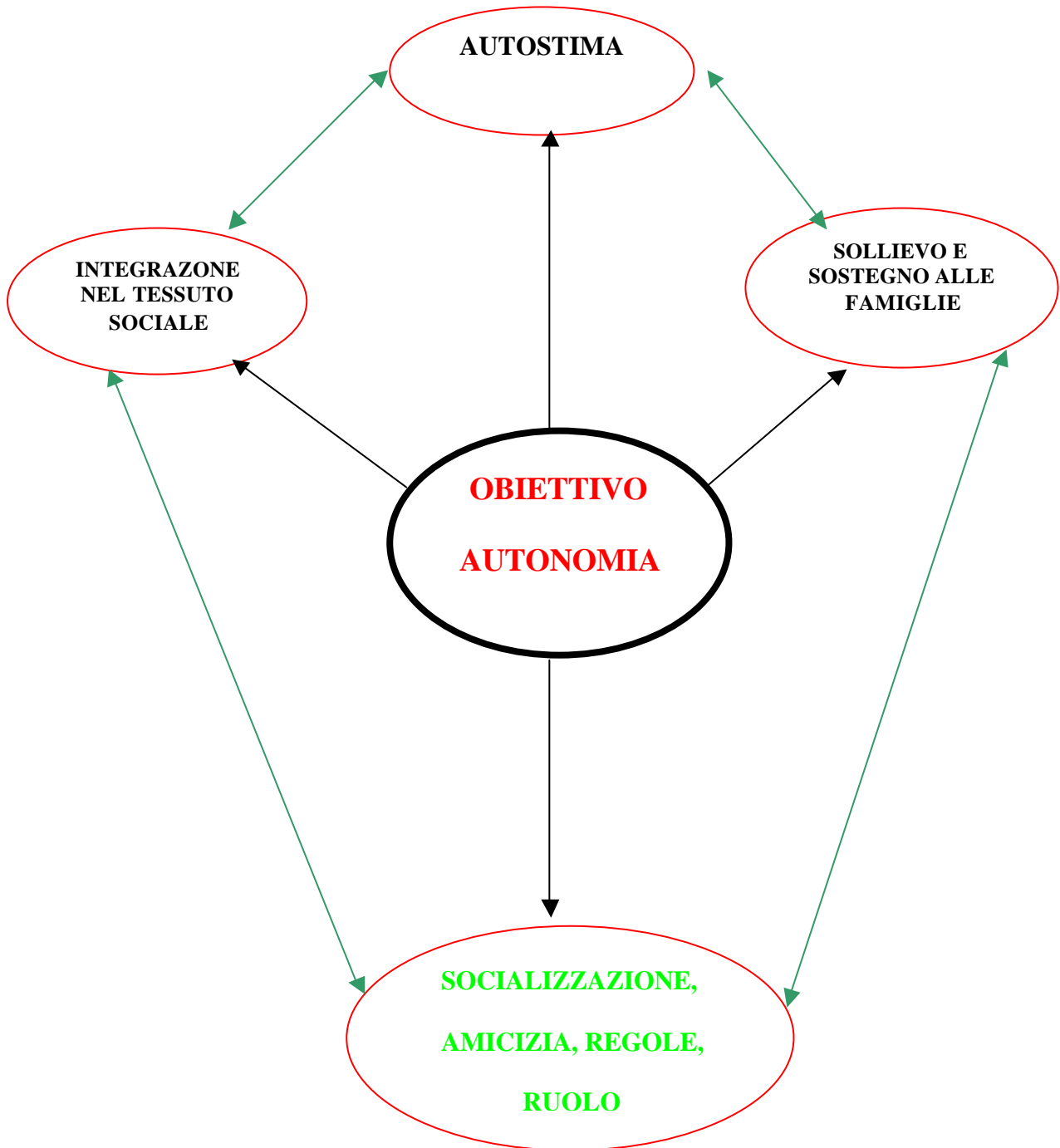
Si tenga anche conto che, nella maggior parte delle aree curriculari, i materiali in commercio usano un lessico che è adatto allo studente normodotato, quindi spesso non è familiare all'allievo disabile. Naturalmente, se gli studenti non capiscono il significato di una parola, non saranno in grado poi di comprendere le frasi che la contengono, e un bambino, si sa, parla dialoga e scrive, solo se si trova in situazioni che lo invogliano a farlo. Ogni attività, ogni lavoro, ogni compito, dovrebbe essere eseguito nel modo "meno scolastico" possibile, sostituendo i vecchi procedimenti con lavori più motivanti.

Di qui l'importanza di mediatori capaci oggi di coltivare le funzioni psichiche superiori (apprendimento, memoria, attenzione), attraverso gli interventi mirati dell'insegnante, con la facile acquisizione di strumentalità tecnologiche. L'uso del registratore o della calcolatrice, permette di superare l'ostacolo rappresentato dalla difficoltà di scrittura e di calcolo, ma accanto a queste, il computer è la macchina per scrivere più sofisticata che l'uomo non abbia mai usato, quella che sempre più massicciamente è utilizzata nell'extra-scuola.

E' ragionevole quindi pensare ad un incrocio operativo di questi due ambienti, per potenziare e raffinare gli itinerari di lavoro dei nostri alunni. Non c'è alcun limite d'età per l'utilizzo del computer e, partendo da software con programmi didattici e riabilitativi, o programmi educativi per facilitare l'apprendimento, si potrà passare all'utilizzo dell'enciclopedia su CD-ROM, oppure un programma di video scrittura con cui si produrranno un modo insolito, rime, filastrocche, testi, con il risultato che si potranno stampare piccoli libri, racconti o altro prodotti dalla classe. Naturalmente nella didattica, il rapporto frontale ha valenza insostituibile, specie nell'età evolutiva; ma come si evidenzia da una indagine facente parte di un progetto d'intervento educativo, mirato alla riduzione dello svantaggio cognitivo e culturale (allegato 1), effettuata nell'a.s.1999/2000 nella scuola elementare e dell'infanzia del territorio di Ardea (Circolo di Ardea I da cui Ardea II si è distaccata nel Settembre 2000), è necessario effettuare, quanto prima, un percorso didattico-educativo con strategie diverse, mirate all'attenzione dei problemi rilevati e raggiungibile attraverso una serie diversificata d'interventi formativi, quali l'uso del computer che tanto affascina i bambini.

Naturalmente, per intervenire sulle problematiche emerse, sia dall'analisi delle diagnosi funzionali che dalla somministrazione del questionario, i docenti dovranno essere in grado di operare concretamente una didattica con il computer, superando le diverse difficoltà che esso oggettivamente comporta, attraverso un corso di formazione in servizio teorico-pratico, per poter utilizzare questo strumento con obiettivi precisi.

B.8 MAPPA CONCETTUALE



B.9 VALUTAZIONE E VERIFICA

SI VALUTERA':

- L'APPRENDIMENTO E IL SUO PROCESSO ATTRAVERSO L'INSEGNAMENTO TRADIZIONALE E L'USO DEL PC
- LA CAPACITA' DI ASCOLTO
- LA CAPACITA' DI COMPrensIONE
- LA CAPACITA' DI RIELABORARE NEI VARI LINGUAGGI

ATTRAVERSO:

- DOMANDE GUIDA
- CONVERSAZIONI
- RAPPRESENTAZIONI GRAFICO-PITTORICHE
- SCHEDE DI PRESENTAZIONE SULL'USO DEL COMPUTER
- SCHEDE OGGETTIVE

IL TUTTO RIVISTO CON L'USO DEL PC

l'insegnante referente per l'handicap e l'integrazione

LUCIA CONTE

ALLEGATO 1

CIRCOLO DIDATTICO DI ARDEA
41° DISTRETTO

ANNO SCOLASTICO 1999/2000

III AREA: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

**PROGETTO DI INTERVENTO EDUCATIVO MIRATO
ALLA RIDUZIONE DELLO SVANTAGGIO COGNITIVO E
CULTURALE**

FUNZIONI OBIETTIVO: Ins. BARTOLI RAFFAELA
Ins. POMPA ALESSANDRO

ALLEGATO 2

CIRCOLO DIDATTICO DI ARDEA
41° DISTRETTO

ANNO SCOLASTICO 1999/2000

**INDAGINE SULLE ASPETTATIVE FORMATIVE DEI GENITORI
E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE TOR SAN
LORENZO**

coordinatrice del progetto

INS. COVITO RENATA

**PREVENTIVO DI SPESA ANNO SCOLASTICO 2000/2001
PROGETTO "CLICCANDO S'IMPARA"**

**1. FINANZIAMENTI PER LA QUALITA' DELL'INTEGRAZIONE
(SPERIMENTAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA)**

PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, DOCUMENTAZIONE

L. 500 000

SPESE PER IL PERSONALE

L. 1 000 000

FORMAZIONE DOCENTI

L. 5 184 000

**2. FINANZIAMENTI PER LE ATTREZZATURE DIDATTICHE
DESTINTE ALL'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI**

LABORATORIO INFORMATICA

L. 14 190 000 + IVA

SOFTWARE 6 000 000

**3. FINANZIAMENTI PER L'ECCELLENZA, LA RICERCA, LA
COMUNICAZIONE**

Essendo il Circolo di Ardea II di nuova costituzione, deve effettuare la registrazione per inserirsi nel sistema GOLD della BDP, pertanto sono stati allegati (in forma cartacea) i progetti più significativi, prodotti dalla nostra scuola nell'anno scolastico 1999/2000. Tali progetti, proseguono anche per l'anno scolastico 2000/2001.

PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE

L. 1 500 000

TOT. RICHIESTA FINANZIAMENTO:

L. 28 374 000

SI ALLEGANO I PREVENTIVI DELLE DITTE CONTATTATE
DALLA SCUOLA